

Istituto Omnicomprensivo di Campomarino

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° E 2° grado - ad indirizzo musicale



Via Cuoco n.16 - 86042 Campomarino (CB)
Tel/fax 0875-539417 Presidenza: 0875-881302
C.F.82004870703 - Codice univoco: UFCMOP



Sito web: www.icscampomarino.edu.it
Pec: cbic81800c@pec.istruzione.it
Email: cbic81800c@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO /

PATTO FORMATIVO

ovvero

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

tra

I. C. di CAMPOMARINO – SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO

CONSIGLIO DI CLASSE _____

e

GENITORI DELL'ALUNN _____

considerata

- la situazione diagnostica propria dell'alunno
- la normativa vigente, il POF e l'autonomia scolastica

si concorda il seguente

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per l'alunn _____

Indirizzo
Via Cuoco - 86042 Campomarino (CB) - Telefono
0875 539417 - Presidenza 0875-881302 -

Cf: 82004870703 - codice Univoco Uff. Istruzione
Univoco: UFCMOP
Codice Data scuola Circolo: 86042
I. C. di Campomarino 2431030510003

Pagina elettronica
cbic81800c@pec.istruzione.it cbic81800c@istruzione.it
www.icscampomarino.edu.it

1. DATI GENERALI

Nome e Cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante referente	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso...
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia
Informazioni dalla famiglia	
Rapporti scuola-famiglia Consapevolezza da parte dei genitori del proprio ruolo nel processo di apprendimento di un figlio con DSA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificano lo svolgimento dei compiti assegnati ▪ Verificano che vengano portati a scuola i materiali richiesti ▪ Sostengono il figlio nel processo di costruzione di un proprio metodo di studio ▪ Non seguono il figlio nelle attività scolastiche ▪ Partecipano a tutti gli incontri scuola-famiglia ▪ Partecipano raramente agli incontri scuola- famiglia ▪ Non partecipano agli incontri scuola-famiglia

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Letture	Velocità		<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole
	Correttezza		<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/ inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)
	Comprensione		<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		<input type="checkbox"/> leggibile <input type="checkbox"/> poco leggibile
	Tipologia di errori		<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici
	Produzione		<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata
	Per iscritto		<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata

Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:
	Ulteriori disturbi associati:
	Bilinguismo o italiano L2:
	Livello di autonomia:

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

<input type="checkbox"/> Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive;	<input type="checkbox"/> Non partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive;
<input type="checkbox"/> collabora nel gruppo di lavoro scolastico	<input type="checkbox"/> non collabora nel gruppo di lavoro scolastico
<input type="checkbox"/> Sa relazionarsi, interagire, sia con i compagni che con i docenti	<input type="checkbox"/> Non si relaziona, e non interagisce, con i compagni e con i docenti
<input type="checkbox"/> La frequenza scolastica e regolare	<input type="checkbox"/> Non frequenta regolarmente
<input type="checkbox"/> Accetta e rispetta con consapevolezza le regole	<input type="checkbox"/> Non accetta e non rispetta le regole
<input type="checkbox"/> Appare motivato al lavoro scolastico <input type="checkbox"/> Appare abbastanza motivato al lavoro scolastico	<input type="checkbox"/> Non appare motivato al lavoro scolastico
<input type="checkbox"/> Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro....	<input type="checkbox"/> Con difficoltà gestisce il materiale scolastico, e organizza un piano di lavoro,....
<input type="checkbox"/> E' consapevole delle proprie difficoltà e ne parla	<input type="checkbox"/> Elude il problema relativo alle proprie difficoltà
<input type="checkbox"/> Si sente adeguato e affronta con serenità gli impegni scolastici <input type="checkbox"/> A volte non si sente adeguato e non sempre affronta gli impegni scolastici con serenità	<input type="checkbox"/> Si sente inadeguato nell'affrontare gli impegni scolastici

4. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI.

Disciplina o ambito disciplinare

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- o Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- o Utilizzare schemi e mappe concettuali
- o Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- o Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- o Ogni messaggio sia chiaro e opportunamente percepito
- o I compiti siano compresi, comunicati e trascritti correttamente
- o Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- o Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- o Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- o Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- o Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- o Promuovere l'apprendimento collaborativo
- o Sviluppare nei ragazzi un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi

4.MISURE DISPENSATIVE

Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- o la lettura ad alta voce
- o l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo)
- o la scrittura sotto dettatura
- o prendere appunti
- o copiare dalla lavagna
- o il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- o la quantità eccessiva dei compiti a casa
- o l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- o lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- o sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico.

5.STRUMENTI COMPENSATIVI

Matematica:

- tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici ecc...
- retta ordinata dei numeri
- strutturazione dei problemi per fasi
- organizzazione delle procedure
- uso calcolatrice
-

Lingua Italiana:

- schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo, aiuti temporali ecc...
- tabella dell'alfabeto
- uso sintetizzatore vocale per i testi
- uso registrazioni
- linea del tempo
-

Tecniche:

- formule e/o procedure specifiche
-

Lingua Straniera:

- privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse
- negli elaborati scritti, limitare le correzioni ai soli errori percepibili e modificabili,
- Uso del registratore in alternativa al Compito in Classe Scritto
-

Per tutti

- Facilitatori per la comunicazione dei propri pensieri
- Computer con correttore automatico e vari programmi e Internet
- Uso di materiali differenti per appuntare o per fissare graficamente informazioni specifiche.
- Elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico
- Verifica compilazione diario scolastico
- Sintesi, schemi elaborati dai docenti
-

Consapevolezza da parte dell'alunno del proprio modo di apprendere

(applica consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio modo di apprendere)

- acquisita
- da rafforzare
- da sviluppare

6. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

7. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adattate
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- software didattici
-

8. VERIFICHE

- Assegnare all'alunno/a una valutazione che tiene conto del contenuto e non dell'ortografia
- Permettere interrogazioni programmate, frazionando in più parti l'argomento da trattare
- Interrogare, se richiesto, su appunti, mappe concettuali e schemi predisposti nel lavoro di casa (se pertinenti e completi nei contenuti)
- Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a risposta multipla; di vero/falso (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza),
- Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a risposta sintetica (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza)
- Strutturare la verifica scritta con prevalenza di quesiti a completamento (qualora il ragazzo/a abbia mostrato tale competenza)
- Qualora i risultati delle prove scritte siano incompleti o negativi, offrire all'alunno/a la possibilità di recupero attraverso un'interrogazione orale, concordata nei tempi e nei contenuti
- Eventuale divisione della prova di valutazione se consiste in esercizi molto lunghi
- Richiedere l'utilizzo corretto delle forme sintattiche piuttosto che l'acquisizione teorica delle stesse
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa

9. VALUTAZIONE

Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza.

10 .ESAMI FINALI

- o Per gli esami di licenza media vengono formulate sia la prova scritta di matematica, sia le prove scritte di lingua straniera in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile a tutti i ragazzi conosciuti.
- o sarà consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le azioni dispensative, nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Campomarino, li